

RAGIONE E TRADIMENTO

Strage di Ustica, quaranta anni di verità nascoste

Rilegato
2019

Formato cm 15x21

Pagine 208

Italiano

Data di pubblicazione 1 ottobre 2019

Autore: Luigi Di Stefano

Prefazione: Chiara Giannini

Editing e impaginazione: Bianca Penna e Vincenzo Sortino

Copertina: Simone Pellico

Prezzo euro 18,00

ISBN 9788832078138



Luigi Di Stefano

RAGIONE E TRADIMENTO

Strage di Ustica, quaranta anni di verità nascoste

prefazione di
CHIARA GIANNINI

| VOLO | ORARIO | POSIZIONE | STATO |
|--------|--------|-----------|------------|
| IH 870 | 20:59 | USTICA | SCOMPARSO |
| IH 870 | 20:50 | PONZA | IN VOLO |
| IH 870 | 20:44 | LATINA | IN VOLO |
| IH 870 | 20:40 | ROMA | IN VOLO |
| IH 870 | 20:34 | BOLSENA | IN VOLO |
| IH 870 | 20:28 | SIENA | IN VOLO |
| IH 870 | 20:20 | FIRENZE | IN VOLO |
| IH 870 | 20:08 | BOLOGNA | DECOLLATO |
| IH 870 | 19:33 | BOLOGNA | IMBARCO |
| IH 870 | 18:15 | BOLOGNA | IN RITARDO |



Altaforte Edizioni

Il 27 giugno del 1980, alle ore 20.59, il Douglas DC-9 della compagnia Itavia, volo di linea IH870, sparì dai radar, in prossimità di Ustica, con tutto il suo carico. Ottantuno viaggiatori, tra passeggeri ed equipaggio, persero la vita. Tredici di loro erano bambini. Solo trentaquattro corpi furono recuperati. Da quel giorno una commissione parlamentare di inchiesta, migliaia di pagine per perizie tecniche, decine di periti incaricati, centinaia di udienze in tribunale, decine di ipotesi di reati – e di indagati – che vanno dall’alto tradimento, alla falsa testimonianza, dall’abuso d’ufficio al favoreggiamento, non sono state sufficienti a diradare la spessa cortina fumogena che ha avvolto la verità dei fatti. A quaranta anni di distanza dalla tragedia, non esiste una causa concordemente accettata. Quando l’ipotesi di una bomba a bordo – tutt’ora sostenuta da membri dell’aeronautica militare – divenne residuale, improbabili scenari di battaglie aeree in cielo italiano, costrinsero gli inquirenti a “ripassare dal via”. Luigi Di Stefano, perito sul caso dal 1989 al 1999, ci racconta come e quante volte inquirenti e periti siano stati costretti, o abbiano scelto, di “ripassare dal via”, prigionieri, o artefici, di una ragion di stato che ha, a più riprese, assunto i contorni del tradimento di un Popolo.



Luigi Di Stefano. Già dipendente del Ministero della Pubblica Istruzione con il ruolo di responsabile dell’Officina Meccanica Interdipartimentale del Dipartimento di Fisica dell’Università degli Studi della Calabria; dipendente dell’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare con la qualifica di Assistente di ruolo tecnico professionale nella Divisione Macchine è, dal 1989 al 1999 consulente tecnico sul caso Ustica. È stato perito tecnico per conto di procure e parti civili, in altri casi di incidenti aerei, accaduti ed evitati. Autore di due pubblicazioni sul caso Ustica (Scottone, Di Stefano, *Ustica quel maledetto missile*, 1992, Ed. Atlantis – Di Stefano, *Il buco, scenari di guerra nel cielo di Ustica*, 2003, Vallecchi), è uno dei massimi esperti della materia.